

Squadra che vince... vince ancora



Il riferimento è alla riconferma, durante l'ultima Assemblea Fiarc, del presidente Mandò e della maggior parte dei consiglieri nazionali, ma è anche alla voglia di crescere e migliorare insieme, che si è rilevata una strategia vincente.

VALERIA BELLAGAMBA

Lo diciamo senza piaggeria: andare alle assemblee della Fiarc è sempre un piacere, perché l'atmosfera che si respira ogni volta è quella di un ritrovo tra amici, più che di un momento formale di vita federale. Familiarità tra i partecipanti e convivialità nulla tolgono, però, alla serietà con cui ogni anno si espleta il rituale democratico di scegliere tutti insieme la strada per il futuro. Solo che, anche in questa occasione, lo si è fatto nel segno dell'armonia, della voglia di fare e collaborare insieme, con sorrisi, pacche sulle spalle e una sana dose di ottimismo. Sarà forse perché i veri protagonisti di questa assemblea sono gli arcieri, un fatto che nessun dirigente dimentica, dal presidente nazionale Mauro Mandò al presidente di Compagnia, perché lo spirito è unico e la sua carat-

teristica è la voglia di crescere insieme. A distanza di un anno abbiamo ritrovato una Federazione che è cresciuta davvero. Anche i luoghi "parlano" e la location dell'assemblea non fa eccezione: siamo nella Casa dello Sport del Coni di Bergamo - gradito ospite dell'assemblea Valerio Bettoni, presidente del Coni provinciale. Basta già questo ad introdurre la novità più grande arrivata con il nuovo anno. È stato proprio l'ingresso nella grande famiglia del Comitato olimpico nazionale italiano uno dei grandi temi affrontati. Risale infatti allo scorso 2 febbraio la delibera della Giunta nazionale Coni che inserisce la Fiarc, come Disciplina sportiva associata, nell'Osservatorio nazionale Coni. Un fatto che, come ha ricordato nel suo intervento il presidente nazionale Mauro Mandò, pone alla Federazione



obiettivi di maggior efficienza, professionalizzazione e razionalizzazione di quel grande patrimonio di energie di cui la Fiarc dispone: il lavoro volontario e gratuito di migliaia di appassionati, che in questi anni, mettendo a disposizione il loro tempo e le loro energie, hanno saputo realizzare molto in termini di promozione del tiro con l'arco, organizzazione di eventi, formazione e comunicazione.

IL "NUOVO" DIRETTIVO

Questa poi è stata un'assemblea speciale, perché si sono tirate le somme di tre anni di mandato del Consiglio federale e, nella seconda parte, si è proceduto alla votazione del nuovo. La parola "nuovo", in effetti, non sarebbe la più adatta, visto che, a testimonianza e riconoscimento dell'importante lavoro svolto, Mandò è stato riconfermato presidente con 545 preferenze, un voto quasi plebiscitario, visto che all'assemblea hanno partecipato 170 Compagnie, di cui 76 in proprio e 94 per delega, per un totale di 571 voti su 707 disponibili. E, dato che "squadra che vince non si cambia", anche gran parte dei consiglieri è stata riconfermata: Alessandro Salvanti (82 voti), Battista Pescini (79 voti, nominato dal nuovo direttivo vicepresidente), Leonardo Pasetto (74 voti), Giancarlo Bogetti (62 voti), Luciano Fesani (55 voti, anche lui nominato vicepresidente), Giancarla Parma (52 voti), Andrea Luccarini (48 voti). Solo due le new entry: Andrea Mulattieri (36 voti) e Paolo Codini (35 voti). Eletto anche il nuovo Collegio dei revisori dei conti composto da Dionigia Gallesi, Fausto Buonocore e Sara Paola Migliorelli. Questo è il team che nei prossimi anni sarà al timone della grande fa-

miglia Fiarc. Vediamo allora più nel dettaglio da dove veniamo e, soprattutto, dove stiamo andando.

FINALMENTE CONI

Come dicevamo, argomento clou dell'assemblea è stato l'ingresso in Coni, che sarà di ulteriore stimolo alla crescita e al potenziamento delle attività federali. "Con l'inserimento della Fiarc nell'Osservatorio nazionale Coni - ha affermato Mandò durante la sua relazione - è stata messa la parola fine alle voci su una presunta annessione a Fitarco e su tutte le discussioni relative al 'contrabbando' della nostra filosofia in cam-



▲ Nel suo discorso Mauro Mandò, rieletto alla presidenza nazionale della Fiarc con un voto plebiscitario, ha ricordato la necessità di strutturare meglio la Fiarc e di raggiungere un maggior livello di professionalizzazione.



FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA

Via Gianluigi Banfi 4
20142 Milano - Italy
Tel. +39 02 89305589
Fax +39 02 89302106
segreteria@fiarc.it - www.fiarc.it

COMITATI REGIONALI

Piemonte

Presidente: Pierpaolo Oddone
Via Mazzini 5, 15040 Pomaro M. To (Al)
Tel. 335/7277167, cr.piemonte@fiarc.it

Liguria

Presidente: Angelo Trotta
Via V. Altino 6/4, 17024 Finale Ligure (Sv)
Tel. 328/7372650
cr.liguria@fiarc.it, www.fiarc-liguria.it

Lombardia

Presidente: Mario Caccia
Via Al Giona 4, Maccagno (Va)
Tel. 348/7754290, Fax 0332/562521
cr.lombardia@fiarc.it,
www.fiarc-lombardia.it

Triveneto

Presidente: Walter Polentes
Via Monsignor Zoppas 1,
31015 Conegliano (Tv)
Tel. 349/0754163
cr.triveneto@fiarc.it, www.fiarc-triveneto.it

Emilia-Romagna

Presidente: Andrea Rapino
Via della Selva Pescarola 47, 40031 Bologna
Tel. 339/4797601,
cr.emilia_romagna@fiarc.it

Toscana

Presidente: Marco Bruno
Via del Testaio 7, 57122 Livorno
Tel. 339/6968614
cr.toscana@fiarc.it, www.fiarc-toscana.it

Umbria/Marche/Abruzzo/Molise

Presidente: Andrea Motta
Via S. Eurosta 3, Fraz. Limigiano,
06031 Bevagna (Pg)
Tel. 339/6090682, presidenza@fiarcumam.it

Lazio

Presidente: Enrico Rossi
Via Portofino 4, 00042 Anzio (Rm)
Tel. 339/5749687
presidenza@fiarc-lazio.it, www.fiarc-lazio.it

Campania/Puglia/Basilicata/Calabria

Presidente: Domenico Fortunato
Segretario: Antonio Pizzo, Via Adda 61,
80016 Marano (Na)
Tel. 393/9253941
cr.campania@fiarc.it, www.fiarc-campania.it

